

MILANO Settembre Musica

TO



spiriti

MILANO

5/19
settembre
2020

Torino Milano Festival Internazionale della Musica

Un progetto di



Comune di
Milano



CITTÀ DI TORINO

Con il contributo di



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Realizzato da



Fondazione
per la Cultura
Torino



Il vostro futuro ci sta a cuore.

Perché nel cuore troviamo ogni giorno una ragione in più.

Per affrontare la crisi sanitaria legata al Coronavirus abbiamo donato 100 milioni di euro per l'acquisto di mascherine, la realizzazione di nuovi posti letto in terapia intensiva e l'attività di ricerca di molti laboratori. Da Candiolo a Sciacca e Agrigento, da Brescia a Teramo, da Napoli a Pavia, da Bologna a Bergamo, da Roma a Verona, da Milano a Torino, noi ci siamo. Per affrontare l'oggi e preparare insieme il domani.

Ci eravamo abituati a salutare il ritorno di MITO SettembreMusica come segno della ripresa delle attività musicali di Torino e Milano al termine dell'estate. Un modo tutto particolare per riempire di suoni e di idee la vita delle due città, che da tempo condividono quest'avventura. Nel 2020 che stiamo vivendo, la ripresa di MITO prende un significato ancora più forte: fare di nuovo musica per tornare a vivere, resistere superando le difficoltà.

Così la nuova edizione di MITO, osservando le regole e tutelando tanto il pubblico quanto gli esecutori, sceglie numeri più contenuti sia per la quantità delle manifestazioni, sia per gli ascoltatori complessivi che sarà possibile accogliere negli spazi nei quali si svolgerà. Quel che non verrà meno, anche in queste condizioni inedite e difficili, sarà la ricerca della qualità, e soprattutto di un coinvolgimento speciale degli ascoltatori.

Per questo, salutare il ritorno di MITO stavolta significa salutare pure il recupero da parte delle nostre città e di tutti noi di una dimensione di vita della quale abbiamo avvertito la mancanza, anche duramente. Presentiamo quindi un'edizione realizzata con un impegno che va ben al di là della situazione provvisoria ed emergenziale, un impegno che vuole rappresentare un ponte verso il futuro, che ci vedrà ancora solidi nel nostro patrimonio culturale.

Giuseppe Sala
Sindaco della Città di Milano

Chiara Appendino
Sindaca della Città di Torino

Presidenti onorari di MITO SettembreMusica



NUOVO *Cinturato P7*TM. IN CONTROLLO.

Il nuovo CINTURATO P7TM è il nuovo pneumatico estivo di Pirelli ad alte prestazioni destinato alle auto premium e ai crossover che ti consente di:

- ridurre lo spazio di frenata fino a 4 metri*,
- ridurre il consumo di carburante fino al 4%*,
- ridurre le emissioni sonore di 1 dB*.

In più in collaborazione con le migliori case auto sono sviluppati materiali e tecnologie innovative per creare il perfect fit tra la tua auto e i pneumatici.

Scopri di più su cinturatoP7.pirelli.com e cerca il Driver Center più vicino a te su driver.it



POWER IS NOTHING WITHOUT CONTROL

* Nuovo CINTURATO P7TM versus CINTURATO P7TM della generazione precedente; misura: 215/55R17. Fonte: test interni. Solo per il consumo di benzina: regolamentazione del ciclo WLTP

Il Festival Internazionale MITO SettembreMusica conferma il suo appuntamento. Questa la decisione presa durante il difficile periodo di lockdown, una scelta precisa delle amministrazioni di Milano e di Torino sostenuta dagli storici sponsor del Festival e messa in opera con impegno e determinazione da tutti: dal Direttore artistico agli organizzatori Fondazione per la Cultura Torino e Fondazione I Pomeriggi Musicali di Milano. Non era scontato, benché il Festival fosse in programma a settembre, tante altre manifestazioni erano già state annullate soccombendo all'incertezza, alle limitazioni imposte allo svolgimento di eventi dal vivo e accettate per forza maggiore.

La sfida è stata grande ma si è fatto di necessità virtù. La chiusura delle frontiere ha portato all'offrire ancor di più a molti straordinari musicisti italiani la possibilità di esprimersi, dopo tanti mesi d'inattività, sui palcoscenici prestigiosi di Milano e di Torino per un Festival internazionale di fama che non rinuncia alla sua caratteristica cifra di *festa della musica* allo stesso tempo popolare e colta. Invariato il format, oramai collaudato e gradito al pubblico, mentre il tema *spiriti*, già deciso prima della pandemia, è oggi ancor più evocativo. Nel periodo di crisi proprio lo spirito indomito della nostra gente si è sentito forte e unito nel desiderare oltre che la salvezza del corpo anche quella dello spirito che si nutre di cultura: letteratura, estetica e musica.

Tanto si è suonato dalle finestre e dai cortili per chi sapeva farlo e per tutti il canto è stato liberatorio. L'esperienza di fare e ascoltare musica insieme e l'interazione d'interpreti e pubblico rende unico e differente ogni concerto. Questo evento, che nei quindici giorni del Festival si ripete ogni pomeriggio e sera, fa dell'itinerante pubblico di MITO, un gruppo di affezionati spettatori che si scambiano notizie e opinioni.

Il Festival, possiamo dirlo con piacere e orgoglio, va in scena, pur con tutte le prescrizioni e attenzioni dovute, e non si rinuncerà ai concerti nei quartieri e nei teatri decentrati né all'attenzione nei confronti dei più piccoli, con eventi a loro dedicati. Il costo dei biglietti, ulteriormente ridotto, è un altro segno dell'attenzione al delicato periodo economico e all'impegno di far partecipare proprio tutti a questo momento di rinascita *spirituale*.

Il programma propone il mix vincente, approntato solo per MITO, di brani di repertorio e musica contemporanea, anche con prime esecuzioni, legati da un fil rouge che attrae tutti coloro che amano ascoltare musica che emoziona e avvince.

Il simbolo del Festival, l'uccellino composto dai segni musicali, questa volta canta su uno sfondo iridescente, dai magici colori di un'alba nascente... e che sia di buon auspicio affinché con la musica anche il nostro spirito voli alto sempre. Buon Festival a noi tutti!

Anna Gastel

Presidente di MITO SettembreMusica



Una parte importante della musica classica è storicamente legata alla funzionalità liturgica. Senza le commissioni provenienti dalle Chiese delle diverse confessioni, il nostro repertorio di riferimento sarebbe molto più povero. Ma, anche sciolta dalle necessità pratiche, per secoli la musica classica ha avuto la religione come appiglio determinante, come motore e stimolo per la creazione.

Nel contempo la musica è stata considerata, a più riprese, l'unica voce riproducibile del soprannaturale: che si trattasse dello spirito di una foresta, di una freccia scoccata da Cupido o della voce stessa di Dio, l'umanità si è rivolta alla musica, e a quella classica in modo particolare, per tessere una relazione con i propri aneliti spirituali. Oggi, nel mondo potentemente desacralizzato nel quale ci troviamo ad agire, l'ascolto di un Salmo, di uno Stabat Mater, di un Salve Regina suggeriscono atteggiamenti nuovi. C'è chi ritrova in un concerto, e solo lì, il segno di un sentimento sacro che viene tramandato e arriva

a noi grazie al tramite della musica. E chi, magari inconsapevolmente in cerca di una risposta a una domanda di spiritualità, viene folgorato dalla forza, talvolta dalla potenza con la quale la musica riesce a offrire momenti di visione, di ispirazione, di bellezza assoluta.

Parallelamente, la laicità del nostro consumo culturale e la multiculturalità con la quale ci confrontiamo ci predispongono a cogliere analoghi momenti di spiritualità durante l'ascolto di brani che non sono affatto nati con esigenze liturgiche, o come atti di fede, ma si ritrovano ad essere oggetto della nostra attenzione più profonda, del nostro abbandono, colmando provvisoriamente il vuoto lasciato dallo smarrimento della dimensione religiosa che andiamo collettivamente registrando.

Sono dunque diversi i territori entro i quali la musica ci mette in relazione con lo spirito, ed è a questi che MITO quest'anno si dedica, declinando un tema – scelto molto prima dello scoppio della pandemia – che è diventato, in modo drammatico, ancora più attuale.

Certo, sarà un'edizione speciale del festival, e per la prima volta, eccezionalmente, non ospiteremo artisti stranieri: i vincoli negli spostamenti internazionali, durante i mesi di costruzione del cartellone, si sono fatti sentire; e, nel contempo, l'idea di dar vita a un MITO tutto italiano, in modo straordinario, ci ha consentito di valorizzare ancora di più i talenti del Paese e delle nostre due città, colpiti con la durezza che conosciamo.

Sarà un'edizione realizzata con gli organici ridotti imposti dalle misure di prevenzione e con le necessarie distanze tra i musicisti: il suono che avranno i concerti sarà nuovo, inedito, forse bizzarro, e l'energia degli interpreti coinvolti si diffonderà in modo speciale. A loro ci affideremo, perché tengano viva la fiammella e ci preparino al ritorno delle grandi formazioni, delle orchestre, dei cori che cantano gomito a gomito.

Sarà un'edizione che permetterà al pubblico di accorgersi di quanto la musica ci unisce: seduti davanti a un pianista o a un'orchestra da camera, impegnati nell'ascolto di musica del passato o di brani appena composti, i cento centimetri che ci separeranno dalle teste dei nostri vicini diventeranno poca cosa. E, una volta di più, potremo specchiare tutti insieme le nostre emozioni in Mozart o in Čajkovskij, in Schumann o in Stravinskij, e guardare, con ottimismo, al futuro.

Nicola Campogrande
Direttore artistico

Un progetto di

Città di Milano

Giuseppe Sala
Sindaco

Filippo Del Corno
Assessore alla Cultura

Città di Torino

Chiara Appendino
Sindaca

Francesca Leon
Assessora alla Cultura

Anna Gastel
Presidente

Nicola Campogrande
Direttore artistico

Comitato di coordinamento

Milano

Marco Minoja
Direttore Direzione Cultura

Maurizio Salerno
Direttore Generale
Fondazione I Pomeriggi Musicali

Torino

Emilio Agagliati
Direttore Divisione Servizi Culturali

Alessandro Isaia
Segretario Generale
Fondazione per la Cultura Torino

Fondazione I Pomeriggi Musicali

Presidente del Consiglio
di Amministrazione
Giovanni Battista Benvenuto

Vicepresidente del Consiglio
di Amministrazione
Elia Liotta

Consiglieri
Angelo Curtolo
Antonio Frigè
Cristina Moretti

Collegio dei revisori dei conti
Marco Aldo Amoruso (*Presidente*)
Claudio Bianchini
Giovanni Maria Ruzzu

Direttore Generale e Artistico
Maurizio Salerno

Segretaria Generale
Norma Colombo

Direttore Produzione e
Comunicazione
Stefania Fumo

Responsabile Amministrazione
Alida Caliman

Direttore Sala e Biglietteria
Alessandra Covini

Segreteria Artistica e Organizzativa
Hélène Villa

Amministrazione
Daniela Capoferri
Stefano Gorla

Progetto MITO SettembreMusica

Coordinamento Ufficio Stampa
nazionale e internazionale
Skill & Music
stampa@mitosettembremusica.it
www.skillandmusic.com

Ufficio Stampa Milano
Floriana Tessitore
stampa@ipomeriggi.it

www.mitosettembremusica.it

Via San Giovanni sul Muro 2
20121 Milano
tel +39.02.87905

IL FORMATO DEI CONCERTI

Tutti i concerti sono senza intervallo e durano circa un'ora.

I concerti sono preceduti da una breve introduzione di
Enrico Correggia
Gaia Varon
Luigi Marzola

Rai Radio 3

Concerti trasmessi da Rai Radio3, in diretta o differita

100

IL FUTURO FA
FIERA MILANO.
DAL 1920



Fondazione
Fiera
Milano

Sabato
5
settembre

Teatro Dal Verme
ore 21

FUTURO

Quelli evocati da Rorem sono pellegrini che si muovono verso il futuro.

Ricordando con tenerezza i propri affetti, come suggerisce Čajkovskij. E andando in cerca della serenità dipinta da Dvořák.

Ned Rorem
Pilgrims
per orchestra d'archi
PRIMA ESECUZIONE IN ITALIA

Pëtr Il'ič Čajkovskij
Souvenir d'un lieu cher op. 42
trascrizione per violino
e orchestra d'archi
di Alexandru Lascae

Antonín Dvořák
Serenata in mi maggiore
per archi op. 22

**Orchestra Sinfonica
di Milano Giuseppe Verdi**
Daniele Rustioni, direttore
Francesca Dego, violino

In collaborazione con
laVerdi

Posto unico numerato € 10

A Torino
venerdì 4
settembre



Daniele Rustioni ph. Lorenza Daverio

Rai Orchestra

Rai 5

L'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai
protagonista di una nuova stagione

Il canale dedicato a concerti,
opere e programmi musicali

osn.rai.it

rai5.rai.it

Domenica

6

settembre

Chiesa
di Sant'Alessandro
in Zebedia
ore 12

LE ESPLOSIONI DI VICTORIA

Tomás Luis de Victoria
la compone a Roma,
dove era maestro di cappella
del Collegio Germanico.
Per questo la sua *Dum complerentur*
è un'esplosione di ricchezza polifonica,
come insegnava la pratica liturgica
dell'Urbe.

Tomás Luis de Victoria
Missa Dum complerentur
a sei voci

Odhecaton Ensemble
Paolo Da Col,
direttore

Celebra Padre Antonio Gentile

Ingresso gratuito



Paolo Da Col ph. Fabio Fioravanti

Domenica
6
settembre

Teatro Dal Verme
ore 16.30

DEUS EX MACHINA

Un concerto alla scoperta di spiriti britannici, che intervengono dal cielo – originariamente, in teatro – al suono di meravigliose musiche per la scena.

Henry Purcell
Dido and Aeneas, suite per orchestra

Matthew Locke
The Tempest, suite per orchestra

Henry Purcell
The Fairy Queen, suite per orchestra

Academia Montis Regalis

Enrico Onofri,
violino e direttore

In collaborazione con
Academia Montis Regalis

Posto unico numerato € 5



Enrico Onofri ph. Maria Sverbova

Teatro Bruno Munari
ore 21

ET EXULTAVIT

I brillanti Magnificat di Schütz e di Durante si intrecciano con pagine dove a dominare sono la luce, l'entusiasmo, la gioia.

Musiche di
Giovanni Gabrieli
Heinrich Schütz
Luzzasco Luzzaschi
Claudio Monteverdi
Alessandro Grandi
Biagio Marini
Andrea Gabrieli
Bernardino Bottazzi
Francesco Cavalli
Alessandro Stradella
Francesco Durante

Consort Maghini

Arianna Stornello, soprano
Maximilliano Danta,
contraltista
Massimo Lombardi, tenore
Dario Previato, basso
Alessandro Conrado,
Svetlana Fomina, violini
Anna Tonini Bossi, violoncello
Matteo Cotti, organo

Claudio Chiavazza, direttore

Posto unico numerato € 3



Claudio Chiavazza

Teatro Dal Verme
ore 21

SILENZI E VOCI

Sulla volta celeste cala il silenzio – così comincia il Mottetto di Perez. Ed è lì, in quell'immaginario vuoto, che idealmente arrivano le voci della madre di Dio, evocate da Händel e Astorga.

Davide Perez
*Mottetto a 4 concertato
in festo Sancti Michaelis Archangeli*

Georg Friedrich Händel
*Salve Regina
per soprano, archi e basso continuo
HWV 241*

Emanuele d'Astorga
*Stabat mater
per soli, coro a 4 voci, archi
e basso continuo*

Coro e Orchestra Ghislieri

Giulio Prandi, direttore
Sonia Tedla Chebreab, soprano
Maria Chiara Gallo, contralto
Michele Concato, tenore
Matteo Bellotto, basso

In collaborazione con
Centro di musica antica
Fondazione Ghislieri

Posto unico numerato € 10



Giulio Prandi

Tutti
a Torino
sabato 5
settembre

Lunedì
7
settembre

Teatro Dal Verme
ore 16.30

SOFFI

Un flauto e un clarinetto soffiano in alto la propria musica. E così sollevano un'idea del Novecento, tutta all'insegna della leggerezza.

Nikos Skalkottas
Cinque danze greche

John Corigliano
Voyage
per flauto e orchestra d'archi

George Gershwin
Lady Be Good, estratti
trascrizione per clarinetto e orchestra d'archi

Samuel Barber
Adagio op. 11

Astor Piazzolla
Oblivion
trascrizione per orchestra d'archi

Hector Villa-Lobos
Choros n. 2
per flauto e clarinetto

Ernest Bloch
Concertino
per flauto, clarinetto e archi

Béla Bartók
Danze popolari rumene

**Orchestra
I Pomeriggi Musicali**
Alessandro Cadario, direttore
Andrea Oliva, flauto
Alessandro Carbonare,
clarinetto

In collaborazione con
I Pomeriggi Musicali

Posto unico numerato € 5

A Torino
domenica 6
settembre

Teatro Bruno Munari
ore 21

L'ALTRA OPERA

Il motore del teatro musicale è sonoro. Ma normalmente lo nascondiamo nella buca d'orchestra.

Mentre è bello guardarlo in funzione, quasi a far vivere un'altra idea dell'opera, qui arricchita dalla divertente e geniale *pièce* di Berio.

Wolfgang Amadeus Mozart
Overture da Il flauto magico K. 620
trascrizione di
Joachim Linckelmann

Giulio Briccialdi
Pot-pourri fantastico
sul *Barbiere di Siviglia* del M° Rossini

Giuseppe Verdi
Overture da I vespri siciliani
trascrizione di Alessandro Cammilli

Luciano Berio
Opus Number Zoo

Leonard Bernstein
Suite da West Side Story
trascrizione di Alessandro Cammilli

Quintetto Prestige
Artisti del Teatro Regio

Federico Giarbella, flauto
Alessandro Cammilli, oboe
Luigi Picatto, clarinetto
Ugo Favaro, corno
Orazio Lodin, fagotto

In collaborazione con
Teatro Regio

Posto unico numerato € 3

A Torino
lunedì 14
settembre

Teatro Dal Verme
ore 21

L'OMBRA, LA LUCE

Janáček fa nascere la propria sonata in omaggio a un operaio morto durante una manifestazione.

Skrjabin dà un suono alla luce, moltiplicandola in un caleidoscopio pianistico.

Leoš Janáček
Da Sul sentiero di rovi, nn. 1 e 2
Sonata 1.X.1905 Nella strada

Aleksandr Skrjabin
Ventiquattro Preludi op.11

Benedetto Lupo, pianoforte

Posto unico numerato € 10

Rai Radio 3

A Torino
martedì 8
settembre



Martedì
8
settembre

Teatro Dal Verme
ore 16.30

BEETHOVEN, L'INIZIO E LA FINE

Un doppio omaggio
ad Haydn, maestro di
Beethoven, incastonato tra le
ultime tre sonate del Maestro.

Ludwig van Beethoven
Sonata in mi maggiore op. 109
Sonata in la bemolle maggiore
op. 110

Maurice Ravel
Menuet sur le nom de Haydn

George Benjamin
Meditation on Haydn's name

Ludwig van Beethoven
Sonata in do minore op. 111

Filippo Gamba, pianoforte

Posto unico numerato € 5

Tutti
a Torino
lunedì 7
settembre



Filippo Gamba ph. Giulio Fornasar

Teatro Dal Verme
ore 21

UN VIOLONCELLO | 1

La pandemia ci ha fatto riscoprire
gesti minimi. Che hanno però
guadagnato forza, energia, intensità.
Così come accade quando davanti
a noi suona un violoncello, da solo,
e nell'anima le emozioni si
moltiplicano.

Johann Sebastian Bach
Suite n. 3 per violoncello solo
in do maggiore BWV 1009

Domenico Galli
Sonata II
dal Trattenimento musicale
sopra il violoncello

Ernest Bloch
Suite n. 3 per violoncello solo

Carl Friedrich Abel
Estratto dal Manoscritto Drexel 5871

Giovanni Sollima
Song da "Acqua profonda"

PRIMA ESECUZIONE ASSOLUTA

Igor Stravinskij
Tre pezzi per clarinetto
eseguiti sul violoncello

Giuseppe Dall'Abaco
Estratti da 11 Capricci per violoncello

Giovanni Sollima, violoncello

Presenting Partner
INTESA  **SANPAOLO**

Posto unico numerato € 10

Rai **Radio 3**

Mercoledì
9
settembre

Teatro Dal Verme
ore 16.30

FANTASMI

Le immagini evocate da Debussy, mai reali eppure presenti. Ma anche il canto di liberazione sudamericano, che si nasconde nel pezzo di Rzewski, o la *Settima* di Beethoven celata nel brano di Corigliano o ancora l'ultimo nativo americano "selvaggio" ospitato nella pagina di Bresnick. Sono fantasmi musicali che, tra potenza e magia, si passano il testimone.

John Corigliano
Fantasia on an Ostinato

Claude Debussy
da *Préludes Ier livre*
Voiles
Des pas sur la neige

Martin Bresnick
Ishi's Song
composto per Emanuele Arciuli

Claude Debussy
da *Préludes Ier livre*
Ce qu'a vu le vent d'ouest
La cathédrale engloutie

Frederic Rzewski
Piece n. 4, da Four Piano Pieces

Emanuele Arciuli, pianoforte

Posto unico numerato € 5



Emanuele Arciuli

Spazio Teatro 89
ore 21

DUE SECOLI

Il primo è l'Ottocento di Schumann, dove scorre il romanticismo e si dà libero sfogo alla passione. Il secondo è il Novecento di Ravel e di Stravinskij, un secolo che inventa, per le emozioni, percorsi del tutto diversi.

Robert Schumann
Sonata in la minore per violino e pianoforte op. 105

Maurice Ravel
Sonata per violino e pianoforte

Robert Schumann
Phantasiestücke per clarinetto e pianoforte op. 73

Igor Stravinskij
Suite da L'histoire du soldat

I Solisti de la Verdi

Luca Santaniello, violino
Raffaella Ciapponi,
clarinetto
Vittorio Rabagliati,
pianoforte

In collaborazione con laVerdi

Posto unico numerato € 3



Luca Santaniello ph. Fabiana Topia

Teatro Dal Verme
ore 21

LO SPIRITO DELLA NONA

La versione originale, come si sa, prevede un'orchestra integrata da quattro cantanti e da un coro. Ma Liszt, con coraggio, decise di portare tutto sulla tastiera di due pianoforti. La cosa stupefacente è che ci riuscì. E fece nascere, a sua volta, una pagina fenomenale.

Ludwig van Beethoven / Franz Liszt
Nona Sinfonia, trascrizione per due pianoforti

Bruno Canino,
Antonio Ballista, pianoforti

Posto unico numerato € 10



Bruno Canino e Antonio Ballista

Tutti
a Torino
giovedì 10
settembre

Giovedì
10
settembre

Teatro Dal Verme
ore 16.30

SENSIBILITÀ

Nacque in Germania, e lo si chiamava dunque *Empfindsamkeit*. Significava “sensibilità”, ed era il nuovo stile, il nuovo atteggiamento spirituale degli artisti che guardavano a una vita sentimentale individuale, a un rapporto personale con la natura.

Carl Philipp Emanuel Bach
Sinfonia in re maggiore
Wq. 183 n. 1 H. 663
Concerto per clavicembalo
in re minore Wq. 23

Johann Christian Bach
Sinfonia in sol minore
op. 6 n. 6

laBarocca

Ruben Jais, direttore
Davide Pozzi, clavicembalo

In collaborazione con
laBarocca

Posto unico numerato € 5

A Torino
venerdì 11
settembre



Ruben Jais ph. Veneranda Fabbrica del Duomo

Teatro Bruno Munari
ore 21

GRAZIA

Tecnicamente, rispondeva a una committenza. O componeva per un grande solista. Ma, nei quartetti per flauto e per oboe, Mozart è decisamente in stato di grazia. E inventa musica che attraversa la pagina con una incredibile freschezza.

Wolfgang Amadeus Mozart
Quartetto in do maggiore
per flauto e archi K. Anh. 171
Quartetto in fa maggiore
per oboe e archi K. 370
Estratti da Preludi e Fughe
di Johann Sebastian Bach,
elaborazioni per trio d'archi K. 404a
Quartetto per flauto e archi
in re maggiore K. 285

Ensemble da camera
dell'Orchestra Filarmonica
di Torino

In collaborazione con
Orchestra Filarmonica di Torino

Posto unico numerato € 3

A Torino
venerdì 11
settembre



Teatro Dal Verme
ore 21

ARIA

La musica di Mozart è intensa, profonda, emozionante. E talvolta drammatica. Ma ha anche addosso, sempre, una leggerezza che la sa sollevare verso il cielo. Là dove, in questo programma, la aspetta Gluck.

Wolfgang Amadeus Mozart
Sinfonia in sol minore K. 183

Christoph Willibald Gluck
Danza degli spiriti beati
da Orfeo ed Euridice

Wolfgang Amadeus Mozart
Sinfonia in sol maggiore K. 199

Orchestra Sinfonica
Nazionale della Rai
Michele Mariotti, direttore
Alberto Barletta, flauto

In collaborazione con
Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai

Posto unico numerato € 10

A Torino
mercoledì 9
settembre



Michele Mariotti ph. PiùLuce

Venerdì
11
settembre

Teatro Dal Verme
ore 16.30

SPIRITI SCANDINAVI

Una ballata medievale norvegese canta di Olav che, in un sonno durato da Natale all'Epifania, vede la vita dopo la morte. Nel ripercorrerla, attraverso una trascrizione realizzata ad hoc, l'ensemble folk-barocco Brú evoca spiriti incantatori ed esseri magici del profondo Nord.

Tradizionale scandinavo
Draumkvæde, Il canto del sogno
arrangiamenti e improvvisazioni
di Krishna Nagaraja e Brú

Brú

Nadia Kuprina, voce
Davide Monti, violino barocco
Krishna Nagaraja, viola
barocca, hardingfele
Marco Testori,
violoncello barocco
Giangiacomo Pinardi, tiorba

Posto unico numerato € 5

A Torino
lunedì 14
settembre



Nadia Kuprina

Spazio Teatro 89
ore 21

ANIMA FOLK

È stato un ingrediente costante, nella storia della musica. Dall'Ottocento se ne è acquisita la consapevolezza. E oggi sappiamo che, senza lo spirito popolare, senza il *Volkgeist*, il repertorio occidentale sarebbe decisamente più povero.

Manuel De Falla
Siete canciones populares españolas, per soprano e pianoforte

Robert Schumann
Fünf Stücke im Volkston per violoncello e pianoforte op. 102

Antonín Dvořák
Melodie zigane per soprano e pianoforte op. 55

Maurice Ravel
Zigane per violino e pianoforte

Ludwig van Beethoven
Again, my lyre per soprano, violino, violoncello e pianoforte da 25 Schottische Lieder op. 108

The kiss, dear maid, thy lip has left per mezzosoprano, violino, violoncello e pianoforte da 20 Irische Lieder WoO 153

Wife, children and friends per soprano, mezzosoprano, violino, violoncello e pianoforte da 25 Irische Lieder WoO 152

Injeong Hwang, soprano
Laura Capretti, mezzosoprano
Fabiola Tedesco, violino
Fabio Fausone, violoncello
Federico Tibone, pianoforte

In collaborazione con
De Sono Associazione per la musica

Posto unico numerato € 3

A Torino
mercoledì 16
settembre

Teatro Dal Verme
ore 21

LO SPIRITO DI CORELLI

Corelli fu il modello di perfezione riconosciuto sino alla fine del Settecento. I suoi pochi lavori furono pubblicati e ripubblicati, copiati e diffusi in tutta Europa. Così il suo spirito animò Händel e Geminiani, suoi allievi, e il giovane Vivaldi, e ancora forse aleggia in un brano scritto apposta per questo concerto.

Arcangelo Corelli
Concerto grosso n. 4 in re maggiore op. 6

Francesco Geminiani
Concerto grosso n. 2 in sol minore op. 3

Georg Friedrich Händel
Concerto grosso n. 4 in fa maggiore op. 3 HWV 315

Federico Maria Sardelli
Concerto grosso nello spirito di Corelli
PRIMA ESECUZIONE ASSOLUTA

Georg Friedrich Händel
Concerto grosso n. 6 in sol minore op. 6 HWV 324

Antonio Vivaldi
Concerto n. 11 in re minore RV 565 da L'Estro Armonico op. 3

Orchestra Barocca
Modo Antiquo
Federico Maria Sardelli, direttore

Posto unico numerato € 10

A Torino
sabato 12
settembre

Sabato
12
settembre

Tutti
a Torino
domenica 13
settembre

Teatro Dal Verme
ore 16.30

NATURA

La creazione del mondo, storie di uccelli, canti sull'acqua, il lavoro nei campi: un concerto breve, sullo spirito della natura, intonato da un coro di voci bianche.

Alberto Grau
La ronda que nunca se acaba

Kurt Bikkembergs
This We Know

Felix Mendelssohn-Bartholdy
Abschiedslied der Zugvögel

Tradizionale giapponese
Hotaru koi
arrangiamento di Rō Hogura

Alessandro Cadario
Caracola

Gustav Holst
Hymn to the Waters

Raymond Murray Schafer
Miniwanka
or *The Moments of Water*

José Barros
El pescador
arrangiamento di
Ricardo Uru Fischer

Michael East
How Merrily We Live

Tradizionale sudamericano
Duerme negrito
arrangiamento David Azurza

Tradizionale italiano
Bella ciao delle mondine
arrangiamento di Ennio Clari

Tradizionale lettone
Ar vilciņu Rīgā braucu
arrangiamento di Andris Sējāns

Jukka Linkola
The Joiku

Piccoli Cantori di Torino
Carlo Pavese, direttore
Gianfranco Montalto,
pianoforte

Posto unico numerato € 5

Teatro Dal Verme
ore 21

RINASCERE

Non soltanto raduna i migliori cantori del Paese. È anche la formazione che, con il proprio fiato, in questo momento incarna lo spirito della rinascita. Per questo il Coro Giovanile Italiano ha preparato per il festival un programma colorato, che alterna sacro e profano, con il quale riprendere il cammino.

Maurice Duruflé
Nôtre Père

James MacMillan
Factus est repende, Videns Dominus
da *The Strathclyde Motets*

Simone Campanini
Alma redemptoris Mater, Regina caelorum
da *Quattro antifone*

Knut Nystedt
Prayers of Kierkegaard III

Pietro Ferrario
Tota pulchra

Alfred Schnittke
Three Sacred Hymns

Felix Mendelssohn-Bartholdy
Entflieh mit mir, Es fiel ein Reif, Auf ihrem Grab
da *Im Freien zu singen op. 41*

Ermanno Wolf-Ferrari
Madrigale, Rispetto
da *8 cori op. 2*

Hugo Wolf
Grablied, Fröhliche Fahrt, Gottvertrauen

Patrick Quaggiato
Piccola suite italiana

Coro Giovanile Italiano
Davide Benetti,
Petra Grassi, direttori

In collaborazione con
FENIARCO

Posto unico numerato € 10

Domenica
13
settembre

Abbazia di Santa Maria
Rossa in Crescenago
ore 11.30

I DONI DI PALESTRINA

La *Aeterna Christi Munera*
è tra le più amate Messe
di Palestrina.

Procede, a poco a poco,
verso la serenità
e la sua forza pacata, tranquilla,
tocca il cuore di chi la ascolta
con una intensità davvero
straordinaria.

Giovanni Pierluigi da Palestrina

LOCO INTROITUS
Super flumina Babylonis

KYRIE
dalla Missa Aeterna Christi Munera

GLORIA
dalla Missa Aeterna Christi Munera

ALLELUJA
Alleluja Tulerunt Dominum

LOCUM OFFERTORII
Ave Maria

SANCTUS
dalla Missa Aeterna Christi Munera

AGNUS DEI
dalla Missa Aeterna Christi Munera

LOCO COMMUNIO
Sicut cervus

ITE, MISSA EST
Tu es Petrus

LiberaVox Ensemble
Luigi Taglioni, direttore

Celebra Don Franco Amati

Ingresso gratuito

Teatro Dal Verme
ore 16.30

ISPIRAZIONI

Per il primo dei suoi quartetti
Mozart si ispira all'Italia.
Ne nasceranno altri
venticinque. E Beethoven,
per uno dei movimenti
dell'opera 132, guarderà a lui.

Wolfgang Amadeus Mozart
Quartetto in sol maggiore K. 80

Ludwig van Beethoven
Quartetto in la minore op. 132

Quartetto Noûs
Tiziano Baviera,
Alberto Franchin, violini
Sara Dambruoso, viola
Tommaso Tesini, violoncello

Posto unico numerato € 5



A Torino
mercoledì 9
settembre

Quartetto Noûs

Teatro Dal Verme
ore 21

UN VIOLONCELLO | 2

La pandemia ci ha fatto riscoprire
gesti minimi. Che hanno però guadagnato
forza, energia, intensità.
Così come accade quando davanti a noi
suona un violoncello, da solo, e nell'anima
le emozioni si moltiplicano.

Carlo Boccadoro
Dalla memoria

Moisey Weinberg
Sonata n. 1 per violoncello solo
op. 72

Johann Sebastian Bach
Suite n. 1 per violoncello solo
in sol maggiore BWV 1007

Fabio Vacchi
Sonatina III

Eugène Ysaÿe
Sonata per violoncello solo
op. 28

Enrico Dindo, violoncello

Presenting Partner
INTESA  **SANPAOLO**

Posto unico numerato € 10

Rai Radio 3



A Torino
venerdì 11
settembre

Enrico Dindo

Lunedì
14
settembre

Teatro Dal Verme
ore 16.30

MUSICA CELESTE

Quella di ritrarre il cielo è sempre stata una passione, per i compositori. Luogo dello spirito, pista da ballo per le nuvole, paradiso: qui lo si ascolta in tre declinazioni strepitose.

Aaron Jay Kernis
Musica coelestis

Wolfgang Amadeus Mozart
Concerto per pianoforte e orchestra in mi bemolle maggiore K. 449
versione per orchestra d'archi dell'autore

Edward Elgar
Serenade per archi op. 20

Orchestra dell'Università degli Studi di Milano
Alessandro Crudele, direttore
 Davide Cabassi, pianoforte

In collaborazione con
Università degli Studi di Milano

Posto unico numerato € 5

A Torino
martedì 15
settembre



Alessandro Crudele ph. Neda Navaee

Teatro Delfino
ore 21

GIARDINI

Le serenate nascevano per esecuzioni all'aperto. Di solito erano brani convenzionali, gradevoli, spesso un po' vacui. Mozart le trasformò, preservandone lo spirito ma arricchendo la scrittura e l'invenzione, così da renderle ricche di fiori, profumi, sorprese.

Wolfgang Amadeus Mozart
Serenata in mi bemolle maggiore K. 375
Serenata in do minore K. 388
"Nacht Musique"

Otetto dei Pomeriggi Musicali

Marco Giani,
Giuseppe Cultraro, clarinetti
Lorenzo Lumachi,
Sarah Ruiz, fagotti
Alessandro Mauri,
Ambrogio Mortarino, corni
Francesco Quaranta,
Domenico Lamacchia, oboi

In collaborazione con
I Pomeriggi Musicali

Posto unico numerato € 3

A Torino
martedì 15
settembre



Francesco Quaranta

Teatro Dal Verme
ore 21

NOTTI E FOLLIE

Il barocco è il regno dell'evocazione. La musica imita e allude, dipinge e rappresenta. E qui, tra notti e uccelli, si ascolta un trionfo di vitalità, dove ad ogni brano risuona lo spirito del mondo.

Giovanni Gabrieli
Canzon I a quattro "La Spiritata"
da *Canzoni per Sonare con ogni Sorte di Stromenti*

Andrea Falconiero
Battaglia de Barabaso yerno de Satanas
da *"Il primo libro di Canzone, Sinfonie, Fantasie, Capricci, Brandi, Correnti, Gagliarde, Alemane, Volte"*

Antonio Vivaldi
Concerto in la minore RV 108
per flauto, due violini e continuo
Sonata in re minore op.1 n.12 RV 63 "La Follia"
per due violini e continuo
Concerto in sol minore RV 104 "La Notte"
per flauto, due violini e continuo

Dario Castello
Sonata duodecima
per due violini, violoncello e continuo
da *"Sonate concertate in stil moderno" libro secondo*

Antonio Vivaldi
Concerto in re maggiore
per flautino, due violini e continuo RV 90
"Il Gardellino"

Il Giardino Armonico

Giovanni Antonini,
flauti e direzione musicale
Stefano Barneschi,
Marco Bianchi, violini
Paolo Beschi, violoncello
Riccardo Doni, clavicembalo
Michele Pasotti, tiorba

Posto unico numerato € 10

Rai Radio 3

Martedì
15
settembre

Teatro Dal Verme
ore 16.30

VISIONI

L'ultimo brano che Schumann scrisse prima di essere ricoverato in un ospedale psichiatrico è costruito su un tema che lui diceva dettato da spiriti.

Ma è visionaria anche la *Sonata-Fantasia* di Schubert, che si apre in modo davvero inusuale.

Robert Schumann
*Tema con variazioni
in mi bemolle maggiore
"Geistervariationen"
(Variazioni degli spiriti)*

Franz Schubert
*Sonata in sol maggiore op. 78
"Fantasia" D. 894*

Filippo Gorini, pianoforte

Posto unico numerato € 5

A Torino
sabato 12
settembre



Filippo Gorini, ph. Marco Borggreve

Teatro Bruno Munari
ore 21

ORIZZONTI

Riunire corni e archi dà alla musica un respiro curioso. Il lavoro certosino, il movimento, il brulicare, rendono violini, viola e violoncello reali, presenti, concreti; mentre il timbro e il fraseggio del corno – qui ce ne sono addirittura due – spingono l'orecchio lontano, altrove, mettendo a fuoco un mondo invisibile.

Wolfgang Amadeus Mozart
*Quintetto in mi bemolle maggiore
per corno e archi K. 407
Quartetto in sol maggiore
per archi K. 387
Divertimento in re maggiore
per due corni e archi K. 334*

Ettore Bongiovanni,
Paolo Valeriani, corni
**Quartetto "In Corda"
dell'Orchestra Sinfonica
Nazionale della Rai**

Valerio Iaccio, violino
Martina Mazzon, violino, viola
Federico Maria Fabbris, viola
Fabio Storino, violoncello

In collaborazione con
Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai

Posto unico numerato € 3

A Torino
domenica 13
settembre



Ettore Bongiovanni, ph. PiuLuce

Teatro Dal Verme
ore 21

SPIRITUS DEI

Nel suo mottetto Vivaldi invita la peste ad andarsene, così come fa con la guerra e con ogni sorta di sventura. Per poi accogliere la voce del Cielo, del quale intona la gloria.

Antonio Vivaldi
*Concerto in re minore
per archi e basso continuo RV 127
Longe mala umbrae terrores
mottetto per contralto, archi
e basso continuo RV 629*

*Sonata in mi bemolle maggiore
per archi e basso continuo RV 130
"Al Santo Sepolcro"*

*Nisi Dominus
salmo per contralto, archi
e basso continuo RV 608*

Venice Baroque Consort
Romina Basso, mezzosoprano

Posto unico numerato € 10

Rai Radio 3

A Torino
mercoledì 16
settembre



Romina Basso

Mercoledì
16
settembre

Teatro Dal Verme
ore 16.30

GLI AMORI SPAGNOLI DI SCHUMANN

Tra ritmi iberici e languori romantici, Schumann inventò due storie d'amore appassionato. Che furono dimenticate. Tanto che riascoltarle ora, finalmente, è un privilegio.

Robert Schumann
Spanisches Liederspiel op. 74
Spanische Lieberslieder op. 138

Marcella Orsatti
Talamanca, soprano
Alessandra Visentin,
contralto
Mirko Guadagnini, tenore
Sergio Foresti, baritono
Emanuele Delucchi,
Tatiana Larionova,
pianoforte a quattro mani

Posto unico numerato € 5

A Torino
giovedì 17
settembre



ph. Mairino

Teatro Dal Verme
ore 21

UN VIOLONCELLO | 3

La pandemia ci ha fatto riscoprire gesti minimi. Che hanno però guadagnato forza, energia, intensità. Così come accade quando davanti a noi suona un violoncello, da solo, e nell'anima le emozioni si moltiplicano.

Heinrich Ignaz von Biber
Passacaglia "L'angelo custode"

Brian Ciach
Chaconne, per violoncello ed elettronica

Mojsej Samuilovič Vajnberg
Sonata n. 3 op. 106

Marin Marais
La folia
trascrizione di Maurice Gendron

Gavin Bryars
Jesus' Blood Never Failed Me Yet

Mario Brunello, violoncello

Presenting Partner
INTESA  SANPAOLO

Posto unico numerato € 10

A Torino
martedì 15
settembre



Mario Brunello

Giovedì
17
settembre

Teatro Dal Verme
ore 16.30

ZEITGEIST

In Europa alla fine degli anni '60 del Settecento, senza un apparente motivo, lo "spirito del tempo" spinse compositori di ogni nazionalità a usare le tonalità minori in un modo assolutamente nuovo, emotivamente dirompente. Come si ascolta in questo concerto.

Franz Joseph Haydn
Sinfonia in la maggiore Hob. I:64
"Tempora mutantur"

Niccolò Zingarelli
Sinfonia milanese n. 9 in re minore

Wolfgang Amadeus Mozart
Minuetto dal Quartetto in re minore
K. 173

Jan Křtitel Vaňhal
Sinfonia in re minore

Atalanta Fugiens
Vanni Moretto, direttore

Posto unico numerato € 5

A Torino
mercoledì 16
settembre



Vanni Moretto

Teatro Delfino
ore 21

APPARIZIONI

Beethoven inventa una pagina dove sembra di poter ascoltare l'inudibile. E Clara Schumann, in una partitura che gocciola nostalgia, nasconde momenti di serenità improvvisa.

Clara Schumann
Trio in sol minore op. 17

Ludwig van Beethoven
Trio in re maggiore op. 70 n. 1
"degli spettri"

Trio Debussy
Piergiorgio Rosso, violino
Francesca Gosio, violoncello
Antonio Valentino,
pianoforte

Posto unico numerato € 3

A Torino
martedì 8
settembre



Trio Debussy

Teatro Elfo Puccini
ore 21

MILANOLTRE 

TOCCARE the White Dance

È una nuova opera che vede insieme la coreografa Cristina Kristal Rizzo e il compositore Ruggero Laganà. Il tema del toccare è al centro di una ricerca che indaga intimità, piacere, gesto fisico dedicato alla ricerca di un sentire totale. E per questo il suono delle *Pieces de clavecin* di Rameau è stato moltiplicato, sposando il clavicembalo con altri strumenti e con l'elettronica.

PRIMA NAZIONALE
PRIMA ESECUZIONE MUSICALE ASSOLUTA

Coreografia **Cristina Kristal Rizzo**

Danza
Annamaria Ajmone, Sara Sguotti,
Jari Boldrini, Cristina Kristal Rizzo

Musiche di Jean-Philippe Rameau
trascritte da Ruggero Laganà
Commissione di MITO SettembreMusica

Ruggero Laganà, clavicembalo
Antonella Bini, flauti
Elio Marchesini, percussioni

Light design e direzione tecnica
Gianni Staropoli
Creative Producer **Silvia Albanese**

Produzione
TIR Danza
Coproduzione
Torinodanza Festival
MITO SettembreMusica
MilanOltre Festival

Informazioni biglietteria a pagina 53
Posto unico numerato € 10

Replica
venerdì 18 settembre
ore 21

A Torino
lunedì 14
settembre



Venerdì
18
settembre

Teatro Dal Verme
ore 16.30

SOSPENSIONI

Diverse chitarre – tutte suonate, a turno, dalla stessa interprete – seguono un curioso filo musicale. Dove alludere conta più che affermare.

Lou Harrison
Jahla
Serenade
Avalokitesvara

Sylvius Leopold Weiss
Ciaccona dalla Suite X
in sol minore per liuto

Niccolò Paganini
dai Ghiribizzi
Le streghe
Valtz
Nel cor più non mi sento
Allegro assai
Là ci darem la mano
Vivace

Maurizio Pisati
Spiriti sospesi,
teatro spiritoso su sei corde
PRIMA ESECUZIONE ASSOLUTA

Ralph Towner
The Silence of a Candle
Green and Golden

Elena Casoli, chitarre

Posto unico numerato € 5

A Torino
domenica 6
settembre



Elena Casoli / ph. V. Chamla

Spazio Teatro 89
ore 21

IL MANDOLINO DI BEETHOVEN

Sono sopravvissute quattro delle sei partiture che Beethoven scrisse per mandolino. Vere e proprio chicche. Qui si ascoltano insieme a pagine italiane che hanno fatto la storia dello strumento.

Ludwig van Beethoven
Andante con variazioni in re maggiore WoO 44 n. 2
Sonatina (Allegro) in do maggiore WoO 44 n. 1
Sonatina (Adagio) in do minore WoO 43 n. 1
Adagio in mi bemolle maggiore WoO 43 n. 3

Nicola Maria Calace
La caccia, pensiero primaverile

Carlo Munier
Elegia

Gennaro Napoli
Frammento [a Raffaele Calace]

Luigi Denza
Notturmo

Pietro Mascagni
Serenatella

Franco Margola
Romanza senza parole

Raffaele Calace
Polonese

Raffaele La Ragione,
mandolino
Giacomo Ferrari, pianoforte

Posto unico numerato € 3

A Torino
martedì 8
settembre

Teatro Dal Verme
ore 21

VOCI IMMAGINARIE

Chopin aveva in mente l'opera, le melodie, le voci dei cantanti. Verrebbe quasi da dire che i martelletti del pianoforte, nelle sue partiture, accarezzino corde vocali, e non fili di acciaio.

Fryderyk Chopin
Notturmo in mi bemolle maggiore
op. 9 n. 2

Grande Polonaise brillante op. 22
précédée d'un Andante spianato
versione per pianoforte e orchestra d'archi
di Federico Gon

PRIMA ESECUZIONE ASSOLUTA

Concerto n. 2 in fa minore
per pianoforte e orchestra op. 21
trascrizione per orchestra d'archi
di Giorgio Spriano

Andrea Lucchesini, pianoforte
Archi dell'Orchestra Filarmonica di Torino
Sergio Lamberto, maestro concertatore

In collaborazione con
Orchestra Filarmonica di Torino

Posto unico numerato € 10

A Torino
giovedì 17
settembre



Andrea Lucchesini

Sabato
19
settembre

Teatro Dal Verme
ore 16.30

PERGOLESI NASCOSTO

Nel Settecento lo *Stabat Mater* di Pergolesi è fra le composizioni che si diffondono più rapidamente in tutta Europa. Una copia finisce nella libreria di Bach.

Che, con il suo mottetto, ne crea una parodia.

Johann Sebastian Bach
*Concerto in fa minore
per clavicembalo, archi e continuo
BWV 1056*

*Tilge, Höchster, meine Sünden
mottetto per soprano, contralto,
archi e continuo BWV 1083*

Orchestra dell'Accademia del Santo Spirito

Ottavio Dantone,
clavicembalo e direttore
Marina Bartoli Compostella,
soprano
Lucia Napoli, contralto

In collaborazione con
Accademia del Santo Spirito

Posto unico numerato € 5

A Torino
venerdì 18
settembre



Ottavio Dantone ph. Walter Capelli

Teatro Delfino
ore 21

MONACHE COMPOSITRICI

Un programma prezioso, con brani incantevoli quanto rari, esplora la spiritualità e il misticismo espressi nei monasteri femminili del Seicento.

Isabella Leonarda
*Tre Mottetti
Sonata Terza*

Claudia Sessa
Sopra gli occhi

Rosa Giacinta Badalla
O fronde care, cantata

Bianca Maria Meda
Cari Musici, mottetto

Claudia Francesca Rusca
*Canzon Francese Prima
La Borromea à 4
Canzon Francese Seconda à 4*

Chiara Margherita Cozzolani
O quam bonus est

Maria Francesca Nascinbeni
A battaglia sù sù

Accademia dei Solinghi

Valentina Chirico, soprano
Angelo Manzotti, controttenore
Lorenzo Girodo, flauto
Liana Mosca,
Paola Nervi, violini
Massimo Lombardi, chitarrone
Alessandro Peiretti,
violoncello

Rita Peiretti,
maestro all'organo

A Torino
domenica 6
settembre

In collaborazione con
Coordinamento
Associazioni Musicali Torinesi
Accademia dei Solinghi

Posto unico numerato € 3

Teatro Dal Verme
ore 21

CINEMA

Ha addosso la storia, l'energia, il fascino che conosciamo. E così spesso la musica classica viene scelta per costruire la colonna sonora di un film. Perdendo in completezza, certo; ma talvolta con abbinamenti davvero curiosi. Ai quali sembra quasi rispondere Šostakovič, un compositore che sul cinema la sapeva davvero lunga.

In *Il grande dittatore*
di Charlie Chaplin (1940)

Johannes Brahms
Danza ungherese n. 5

In *007 - Zona pericolo*
di John Glen (1987)
Aleksandr Borodin
*Notturmo
dal Quartetto per archi n. 2
in re maggiore*

Dmitri Šostakovič
*Concerto per pianoforte n. 1
in do minore op. 35
con accompagnamento
di orchestra d'archi e tromba*

In *40.000 dollari per non morire*
di Karel Reisz (1974)

Pëtr Il'ič Čajkovskij
Souvenir de Florence op. 70

Orchestra del Teatro Regio

Sesto Quatrini, direttore
Giuseppe Albanese, pianoforte
Sandro Angotti, tromba

Presenting Partner



FONDAZIONE PIRELLI



In collaborazione con Teatro Regio

Posto unico numerato € 10



Comune di
Milano



ARIA di
CULTURA

LA TUA **ESTATE** A MILANO

YESMILANO

yesmilano.it



Comune di
Milano

21 GIUGNO - 4 SETTEMBRE

2020estate
SFORZESCA



un palcoscenico
per Milano

80 SPETTACOLI
DI TEATRO, MUSICA
E DANZA

#estatesforzesca



SPONSOR:



CON LA COLLABORAZIONE DI:



MEDIA PARTNER:



UN EVENTO



YESMILANO
yesmilano.it



Il palinsesto 2020 (prorogato fino all'aprile 2021) è dedicato alle donne protagoniste, oggi come ieri, del mondo della cultura, dell'imprenditoria, dello sport, della scienza.

[yesmilano.it/talentodelledonne](https://www.yesmilano.it/talentodelledonne)

Coming Soon



[yesmilano.it](https://www.yesmilano.it)



PALAZZINA LIBERTY

Palazzina Liberty in Musica

Stagione Concertistica
2020 / 2021

Un ricco programma di appuntamenti con la grande musica da camera, concerti orchestrali, spettacoli d'opera e operetta, incontri con gli artisti, matinée per le scuole e molto altro.

Palazzina Liberty Dario Fo e Franca Rame
Parco Formentano, Largo Marinai d'Italia 1, Milano

Alfons Mucha, *Reverie*, Litografia, Imprimerie Champenois, Paris, 1896.
Civica Raccolta delle Stampe Achille Bertarelli, Milano



yesmilano.it/palazzinaliberty

teatri  milano

INVITO A TEATRO

Ricomincio da 5 scoprite la stagione 2020/2021 di Invito a Teatro!

- Centro d'Arte Contemporanea Teatro Carcano
- Elfo Puccini Teatro d'arte contemporanea
- MTM Manifatture Teatrali Milanese / Teatro Litta - Teatro Leonardo
- PACTA . dei Teatri SALONEviaDini ■ Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa
- Teatro della Cooperativa ■ Teatro Filodrammatici di Milano
- Teatro Fontana ■ Teatro Franco Parenti ■ Teatro i ■ Teatro Martinitt
- Teatro Menotti ■ Teatro Out Off ■ Triennale Milano Teatro
e molte altre compagnie

Teatri per Milano c/o AGIS | p.zza Luigi di Savoia, 24 - 20124 Milano
tel. 02-67397838 | teatripermilano@gmail.com

www.invitoateatro.mi.it

Seguici su  

con il sostegno di



con il contributo di





Tutte le musiche del mondo

I più importanti eventi musicali dai più celebri teatri alle più interessanti rassegne: dalla Scala di Milano al Regio di Torino, dall'Opera di Roma alla Fenice di Venezia, dal Metropolitan di New York alla Royal Opera House di Londra allo Staatsoper di Vienna a... MITO Settembre Musica

Rai Radio 3

raiplayradio.it/radio3

MOSTRE PALAZZO REALE E PAC SETTEMBRE 2020

Palazzo Reale

fino al 27 settembre 2020

www.palazzorealemilano.it

GEORGES DE LA TOUR L'Europa della luce

La prima mostra in Italia dedicata a Georges de La Tour, attraverso mirati confronti tra i capolavori del Maestro francese e quelli di altri grandi del suo tempo (Gerrit van Honthorst, Paulus Bor, Trophime Bigot, Frans Hals e altri), porta una nuova riflessione sulla pittura dal naturale e sulle "sperimentazioni luministiche", per affrontare i profondi interrogativi che ancora avvolgono l'opera di questo misterioso artista. Esposte in mostra 33 opere, di cui 15 dell'artista e una attribuita, provenienti dalle più grandi collezioni e istituzioni museali internazionali.

[Ingresso a pagamento](#)



Palazzo Reale

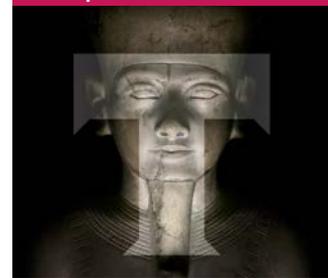
fino a settembre 2020

www.palazzorealemilano.it

VIAGGIO OLTRE LE TENEBRE Tutankhamon RealExperience®

La mostra è un'esperienza coinvolgente e, in parte, immersiva, per raccontare il viaggio "oltre le tenebre" del più famoso dei faraoni e illustrare la concezione dell'aldilà degli antichi egizi, con una selezione di preziosi oggetti originali tra i quali la statua del dio Amon, con i tratti somatici del giovane Tutankhamon. Accanto a reperti significativi sono allestite grandi proiezioni immersive accompagnate da un coinvolgente percorso narrativo fondato su un solido impianto scientifico egittologico.

[Ingresso a pagamento](#)



Palazzo Reale

9 settembre - 11 ottobre 2020

www.palazzorealemilano.it

OUT OF THE BLUE Viaggio nella calligrafia attraverso Alcantara

In Out of the Blue sei affermati artisti cinesi - Qin Feng, Qu Lei Lei, Sun Xun, Mao Lizi, Zhang Chun Hong, Wang Huangsheng - combinando la millenaria tradizione del loro passato con le tecnologie più moderne, si sono lasciati ispirare dalla specificità di un unico medium e hanno approfondito Alcantara in ogni sua declinazione e potenzialità attraverso opere che offrono una trasversalità di letture spaziando dalla classicità al contemporaneo.

[Ingresso gratuito](#)



PAC Padiglione d'Arte Contemporanea

fino al 13 settembre 2020

www.pacmilano.it

PERFORMING PAC MADE of SOUND

Il PAC indaga il rapporto tra arte contemporanea e musica attraverso opere video, materiali d'archivio, interventi di artisti, critici e curatori. Un omaggio a Laurie Anderson racconta la mostra dell'artista newyorkese al PAC nel 2003, mostrando per la prima volta il video della performance "Duets on Ice". Il percorso si sviluppa poi attraverso i lavori video di 5 artisti che utilizzano suono e musica nella loro ricerca: Barbara and Ale con "The sky is falling"; Jeremy Deller con "Our Hobby Is Depeche Mode"; Pamela Diamante con "Generare Corpi Celesti - Esercizi Di Stile"; Invernomuto con "Vers l'Europa deserta, Terra Incognita"; João Onofre con "Untitled (N'en Finit Plus)".

[Ingresso gratuito](#)



I possessori di un biglietto MITO hanno diritto ad una riduzione per le mostre a pagamento.

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA SIA PER LE MOSTRE A PAGAMENTO CHE PER QUELLE AD INGRESSO GRATUITO.

Con Play RSI ascolti Rete Due dove e quando vuoi.

**La radio culturale della
Radiotelevisione svizzera di lingua italiana:
attualità, concerti, cinema, letteratura,
musica classica, jazz e molto altro.**



Scarica l'App gratuita
per il tuo device iOS
o Android

rsi.ch/rete2

**RSI RETE
DUE**
Radiotelevisione
svizzera

BIGLIETTERIA

Teatro Dal Verme

via San Giovanni sul Muro 2 - 20121 Milano
tel. +39.02.87905201
biglietteriamito@ipomeriggi.it

Orari di apertura

martedì-sabato 11.00-19.00

Vendita online

www.ticketone.it

I biglietti per i singoli concerti saranno in vendita a partire da martedì 14 luglio presso la biglietteria del Teatro Dal Verme e online su www.ticketone.it.

Se ancora disponibili, i biglietti saranno messi in vendita anche il giorno del concerto, a partire da 60 minuti prima dell'inizio presso la biglietteria della relativa sede.

La biglietteria del Teatro Dal Verme resterà chiusa da domenica 2 a lunedì 31 agosto compresi.

I biglietti potranno comunque essere acquistati online su www.ticketone.it e su tutto il circuito di vendita TicketOne.

Solo per lo spettacolo *TOCCARE the White Dance* i biglietti saranno disponibili presso la biglietteria del Teatro Elfo Puccini o su www.vivaticket.com.

Per cause di forza maggiore
i programmi o le sedi potranno
subire variazioni.
Informazioni su
www.mitosettembremusica.it



OGNI GIORNO IL TUO MONDO

Abbonati e risparmi

Chiama il Servizio Abbonati LA STAMPA
011.56381

o rivolgiti agli sportelli in città

LA STAMPA Via Lugaro 21 - Torino
STORE  dal lunedì al venerdì:
9.30-13.00 / 14.30-17.00
abbonamenti@lastampa.it

punto
CASTELLO
LA STAMPA Piazza Castello 111 - Torino
dal lunedì al venerdì:
8.30-12.30 / 14.45-17.30

LE SEDI

CHIESA DI SANT'ALESSANDRO IN ZEBEDIA

**Piazza Giuseppe Missori 4 / Piazza
Sant'Alessandro**
M1, M3 Duomo / Missori
Tram 2, 3, 12, 14, 15, 16, 19, 24
Bus 54, 65, 73, 94
BikeMi 6: San Giorgio / 10: Missori

CHIESA DI SANTA MARIA ROSSA IN CRESCENZAGO

Via Domenico Berra 11
M2 Crescenzago / Bus 44, 53, 56, 75

SPAZIO TEATRO 89

Via Fratelli Zoia 89
Bus 49, 78

TEATRO BRUNO MUNARI

Via Giovanni Bovio 5
M3 Dergano
Tram 4 / Bus 51, 70, 82
BikeMi 261: Imbonati

TEATRO DAL VERME

Via San Giovanni sul Muro 2
M1 Cairoli / M2 Cadorna
Tram 1, 2, 3, 4, 12, 14, 16, 19
Bus 50, 57, 58, 61, 94
BikeMi 28: San Giovanni sul Muro / 34:
Cairoli

TEATRO DELFINO

Piazza Piero Carnelli
Tram 27 / Bus 45, 73

TEATRO ELFO PUCCINI

Corso Buenos Aires 33
M1 Lima
Tram 1, 5, 9, 33 / Bus 60, 81, 92
BikeMi 113: Buenos Aires-Lima

NORME DI SICUREZZA

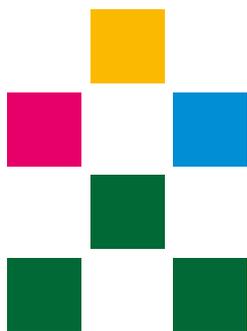
All'ingresso verrà rilevata
la temperatura corporea.

Non sarà consentito l'accesso
alle persone con temperatura
uguale o superiore a 37,5 °C.

È obbligatorio disinfettarsi
le mani prima di accedere alla
sala.

Per garantire il necessario
distanziamento è obbligatorio
sedere nel posto assegnato.

In tutti gli spazi comuni
del Teatro è obbligatorio l'uso
della mascherina.
Gli spettatori possono toglierla
solo quando sono seduti
al loro posto per tutto il tempo
dell'esecuzione musicale.



Fondazione Compagnia di San Paolo.

Dal 1563 operiamo per il bene comune, mettendo le persone al centro del proprio futuro. La nostra esperienza ci ha insegnato che il benessere di ogni individuo è strettamente connesso a quello della sua comunità. Ecco perché gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti dalle Nazioni Unite rappresentano per noi un'occasione preziosa per allinearci a una programmazione internazionale: abbiamo raccolto questa sfida e ci siamo organizzati di conseguenza.

Il nostro impegno è orientato a tre Obiettivi: **Cultura, Persone e Pianeta**, che si raggiungono tramite quattordici Missioni.

Ci impegniamo a conservare e far crescere il nostro patrimonio, per erogare contributi e sviluppare progetti al fianco delle istituzioni e in collaborazione con i nostri enti strumentali. Questo il nostro impegno, per il bene comune e per il futuro di tutti.

Cultura.
Arte, Patrimonio,
Partecipazione.
Immaginiamo il futuro.

Persone.
Opportunità, Autonomia,
Inclusione.
Costruiamo il futuro.

Pianeta.
Conoscenza, Sviluppo,
Qualità di Vita.
Sosteniamo il futuro.

MITO SettembreMusica è il Festival Internazionale che dal 2007 unisce le città di Milano e Torino in un fitto calendario di eventi musicali offrendo al proprio pubblico la possibilità di costruirsi un percorso libero attingendo ad un programma ampio e sfaccettato, che riesce a soddisfare le esigenze dei più esperti e la curiosità di tutti. **La Fondazione Compagnia di San Paolo sostiene MITO nell'ambito della Missione Favorire partecipazione attiva dell'Obiettivo Cultura** per l'alto livello qualitativo della manifestazione e per la sua volontà di entrare capillarmente nel tessuto cittadino e raggiungere ogni tipo di pubblico. **MITO per la Città** è infatti l'offerta che integra la programmazione del festival e che porta la musica fuori dai luoghi convenzionali, nelle biblioteche, scuole, luoghi storici, mercati, ospedali, case di riposo, centri di accoglienza e istituti penitenziari: un progetto perfettamente in sintonia con la nostra convinzione che la cultura sia motore per il benessere e per costruire una nuova cittadinanza attiva.



Fondazione
CRT

La Fondazione CRT per
MITO Settembre Musica:
sosteniamo l'arte e
la cultura per coinvolgere
nuovi pubblici e promuovere
il territorio.

fondazionecrt.it



DIECI00

ASSOCIAZIONE
PER
MI
X
TO ONLUS

Dieci anni di vita.
Oltre cento di storia.

Diventate
anche voi soci
dell'Associazione per MITO Onlus

Con il vostro contributo condividerete con noi
un anno straordinario di musica e ci aiuterete
a sostenere il Festival Internazionale
MITO SettembreMusica

Per informazioni
e conoscere i benefit per i soci www.xmito.it

     @xMitoOnlus #xMitoOnlus

2010 - 2020

festeggiamo il nostro compleanno con voi,
guardando a un futuro insieme.

Scopri di più su gruppoiren.it


iren

Via Dogana 4, 20121 Milano - email: info@xmito.it
IBAN: IT35 M033 5901 6001 0000 0142 602 BIC: BCITITMX

Contributi fiscalmente deducibili ai sensi dell'art. 14 del D.L. n.35/2005



Partner

INTESA  **SANPAOLO**

Sponsor

PIRELLI

 **Fondazione
Fiera
Milano**

iren

Media Partner

Rai **Cultura**

Rai **5**

Rai **Radio 3**

LA STAMPA

RSI **RETE
DUE**
Radiotelevisione
svizzera

Con il sostegno di



**Fondazione
Compagnia
di San Paolo**

Con il contributo di



**Fondazione
CRT**